



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

Il Commissario Straordinario per le Zone Economiche Speciali, come definito dal DL n. 91 del 2017 e ss.mm., è un organo di diritto pubblico monocratico, senza autonomia finanziaria, che incarna in una persona fisica poteri sostitutivi e di amministrazione attiva con due compiti primari, ambedue con una forte logica territoriale (vedi Piano di Sviluppo Strategico della Regione Abruzzo del 2020, con attenzione specifica anche al tema delle cd. Aree interne):

- 1) autorizzazione unica, fondamentale strumento per la semplificazione amministrativa, sia per gli investimenti privati che per gli investimenti pubblici, con particolare riferimento alle infrastrutture;
- 2) attuazione opere PNRR, con il Commissario definito quale stazione appaltante (art. 4 D.L. 91/2017) e poi incaricato quale soggetto attuatore per le opere del PNRR, così come risultante dal DM 492 del 03/12/2021.

## ✓ OPERE PNRR

Per quanto riguarda queste ultime, le opere PNRR sono state giustamente aggregate al modello della ZES unica, in ragione dell'importanza strategica che hanno per il mezzogiorno.

In Abruzzo, sinora, sono stati effettuati affidamenti per 50 milioni di opere PNRR a cui si sono aggiunti stanziamenti per € 8.652.749,92 del FOI (Fondo per le Opere Indifferibili) che sono stati decretati dalla Ragioneria Generale dello Stato, il 13 agosto scorso, grazie al raggiungimento dei target intermedi nelle procedure e negli appalti PNRR assegnati alla struttura commissariale.

Si tratta di progetti incagliati negli anni inerenti investimenti logistici che hanno importanza fondamentale per la regione Abruzzo, in quanto permettono di adeguare le infrastrutture, realizzate ex novo, alle necessità logistiche del territorio, ovvero recuperando infrastrutture dimenticate, secondo gli standard europei delle reti TEN-T per cui l'Abruzzo riveste un ruolo centrale in vista dell'esigenza di creare il corridoio Tirreno-Adriatico (Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce) e quello Adriatico (Trieste - Otranto).

## ✓ TERRITORIO, AUTORIZZAZIONE UNICA E SUAP

La ZES unica ha risolto la criticità prevalente dei Piani Strategici regionali approvati in base al D.L. 91/2017 e ss.mm.: particelle individuate a macchia di leopardo, solo alcune le imprese attive nelle particelle, e con l'esclusione, spesso, anche delle aree pertinentziali al capannone industriale, invece totalmente ricompreso in ZES.

Un aspetto fondamentale emerso dall'esperienza commissariale (a far data dai primi di luglio 2022 sino ad oggi) è stata la necessità di avere un continuo confronto con il territorio per servizi di accoglienza e assistenza alle imprese, sostegno e supporto nelle varie fasi di implementazione del progetto di investimento. La ZES ha svolto una attività di preistruttoria delle pratiche sul territorio e di presentazione delle stesse agli uffici competenti, poi convocati in conferenza di servizi per rendere i pareri, consentendo una concreta semplificazione ed accelerazione delle procedure, anche grazie a convenzioni che hanno conclamato l'impegno a rendere pareri espressi in conferenza di servizi, nei tempi della normativa ZES, con priorità sulle normali pratiche.

E' del tutto evidente che le norme derogatorie, con tempistiche ridotte e procedure semplificate, da sole non sono sufficienti, poiché deve contemporaneamente esserci una interlocuzione continua sul territorio, rafforzata da un volto con una firma che chiuda i provvedimenti.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara  
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoesione.gov.it  
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

Nella fase di transizione dalla Zes regionale alla Zes unica, onde evitare un rallentamento delle istanze in corso, si potrebbero mantenere gli attuali Sportelli Unici Zes fino all'attivazione del nuovo Sportello Unico Digitale Zes – S.U.D. ZES, senza passaggio intermedio con i Suap ordinari. Questo consentirebbe, oltre ad una logica continuità tra le due fasi, di evitare che questo periodo possa riaprire questioni in merito alle competenze dei SUAP e di evitare ritardi nelle risposte, o, semplicemente, nell'inoltro delle pratiche; problema legato, principalmente, alla carenza del personale dei ridetti SUAP, vanificando così gli impegni assunti dai vari enti, attraverso convenzioni, per un trattamento prioritario delle pratiche del ZES. Inoltre, si dovrebbe prevedere il passaggio delle CILA-SCIA nello sportello unico della ZES per favorire il controllo preventivo ed il quadro completo dell'effettivo utilizzo dei benefici amministrativi e fiscali in area ZES, (CILA-SCIA, escluse dallo Sportello Digitale Zes e da quello Unico Zes, nel vecchio come nel nuovo sistema, con un vulnus per il controllo in itinere). Quindi, c'è una necessità di individuare meccanismi che consentano di contemperare la semplificazione amministrativa raggiunta con la SCIA-CILA con le esigenze della struttura che governa la ZES.

### ✓ AGEVOLAZIONI FISCALI

La Zes Unica ha esteso il credito di imposta fino al massimo dell'agevolazione possibile in base alla normativa europea che, però, non riguarda l'Abruzzo, essendo regione in transizione.

La Regione Abruzzo, unica regione in transizione (articolo 107, paragrafo 3, lettera c (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) tra quelle comprese nelle aree Zes, anche nella istituenda Zes Unica, oltre a limitazioni territoriali, possiede percentuali di credito d'imposta, massimo al 35%, inferiori rispetto alle altre regioni (in cui si arriva fino al 60%), con le grandi imprese maggiormente penalizzate per motivi di concorrenza, così come stabilito anche dal Regolamento europeo 651/2014, se si tratta di investimenti incrementali rispetto allo stabilimento esistente.

Le aree ad oggi individuate da specifiche particelle Zes (elenco particellare pubblicato per la prima volta nel luglio 2022), verranno quindi sostituite dalle aree come indicate dalla cd Mappa Aiuti di Stato dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) TFUE, ma, comunque, non ricomprenderanno tutto il territorio regionale. Quindi, si passa dai 37 comuni attuali a 82 comuni, che godranno dei benefici fiscali della Zes Unica, su un totale di 305 comuni abruzzesi. Mentre tutti i Comuni dell'Abruzzo potranno avere i benefici per la semplificazione amministrativa (es. Corfinio – Infinite Green Energy, 220 milioni di investimento per un impianto di idrogeno verde).

L'agevolazione della riduzione del 50 per cento dell'imposta sul reddito derivante dallo svolgimento dell'attività nella ZES è riconosciuta alle imprese che intraprendano, entro il 31 dicembre 2023, una nuova iniziativa economica, ex art. 22, commi 2-5. del D.L. 19.09.2023, tale agevolazione fiscale non sembrerebbe più prevista a partire dal 01.01.2024.

Per le piccole imprese, che rappresentano il tessuto connettivo produttivo del mezzogiorno ed abruzzese in particolare, e che in alcuni territori come L'Aquila e Pescara sono addirittura oltre l'85 - 90% delle imprese presenti si deve tenere in considerazione la permanenza del bonus sud, il cui cumulo permetterà di agevolare i progetti di investimento inferiori a 200.000 euro.

Analogamente per le start up innovative, di cui l'Abruzzo è tra le realtà più attive, coprendo più del 2% del totale nazionale di queste iniziative, e che, in particolare nelle aree interne, stanno sviluppando tre progetti, chiamati "Nuova <sup>5 CEUPA (2) ME</sup> ~~innovazione~~ per nuovo sviluppo", e che portano formazione e competenze tecniche e produttive per il settore della pasta, delle batterie elettriche non a litio e per la gestione e lo sviluppo di distribuzione e sharing di biciclette elettriche.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara  
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoesione.gov.it  
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

### ✓ INVESTIMENTI PRIVATI

Sono state contattate, nell'ultimo anno e mezzo, circa 300 imprese, in 40 incontri pubblici nel territorio e molteplici incontri diretti, con una previsione di investimenti, nell'arco temporale dal 2022 al 2025, di circa 500 milioni di euro e 1600 occupati in più.

Di queste imprese, 64 hanno già dato avvio agli investimenti, per un totale di 236 milioni di euro di capitale, che genereranno un aumento di occupati pari a circa 733 unità, di cui circa 200 già al lavoro; tra queste vi sono 7 grandi imprese che non hanno potuto beneficiare dell'agevolazione del credito d'imposta, ex art. 107, 3 c) TFUE.